

BASKET

La Scavolini manda al tappeto la Benetton e Siena batte i primi della classe Nella stracittadina bolognese, Brunamonti e compagni regalano spettacolo

RUGBY

A1/ 10ª giornata

Table with 2 columns: Team and Score. Includes BUCKLER Bologna 85, FILODORO Bologna 81, SCAVOLINI Pesaro 72, BENETTON Treviso 71, etc.

A2/ 8ª giornata

Table with 2 columns: Team and Score. Includes CASERTA NAPOLI 97, S. BENEDETTO Venezia 88, TURBOAIR Fabriano 112, etc.

A1 / Classifica

Table with 4 columns: Team, G, V, P. Includes BIREX 16 10 8 2, SCAVOLINI 14 10 7 3, STEFANEL 14 10 7 3, etc.

A2 / Classifica

Table with 4 columns: Team, G, V, P. Includes TURBOAIR 14 8 7 1, CASERTA 14 8 7 1, NAPOLI 10 8 5 3, etc.

A1/ Prossimo turno

8/11/1994 Birex-Illycaffè; Stefanel-Pfizer; Filodoro-Teorematur; Benetton-Panapesca; Olimpia-Buckler; Caserta-Scavolini; Reggiana-Mens Sana.

A2/ Prossimo turno

8/11/1994 Cantu-Tonno Auriga, Olitalia-Libertas Napoli-Teamssystem Turboair-Francorosso, Pavia-B Sardegna-Aresium-Juve C, Brescialat-S Benedetto-Menestrello-Floor

Pesaro, a fil di sirena La Buckler vince il derby

SCAVOLINI-BENETTON 72-71

SCAVOLINI: Pieri, Calbini 8, Magnifico 16, Dell' Agnello 11, Garrett 9 Gaines 12, Riva 16, Costa N E Gaeta e Panichi BENETTON: Gracis 5, Pittis 22, Ragazzi 9, Naumoski 10, Barlow 7, Vianini 5, Rusconi 13 N E Iacopini Marconato ed Esposito ARBITRI: Cicoria e Cerebuch di Milano NOTE: Tiri liberi Scavolini 13/22, Benetton 17/28 Tiri da tre punti Scavolini 5/12 (Calbini 2/2, Magnifico 0/2, Gaines 0/2, Riva 1/6), Benetton 10/19 (Gracis 1/2, Pittis 4/8 Ragazzi 3/4, Naumoski 1/2, Barlow 1/3) Usciti per cinque falli Pieri al 31'33, Rusconi al 39'31, Naumoski al 39'58 Fallo tecnico a Bianchini al 18'17 Spettatori 4.400



Dean Garrett, centro di Pesaro

Fa festa «Basket city» (Bologna) in occasione del primo derby stagionale. Cori come era logico che fosse, il Madison di Piazza Az-zarita si è presentato stracolmo, tutto esaurito e ben addobbato dai tifosi della Buckler che ieri giocava come «padrona di casa» contro i cugini della Filodoro. E sul parquet, a parte qualche piccolo spicchio di nervosismo, è stato spettacolo. Alla fine l'hanno spuntata i bianconeri della Buckler che sono riusciti a battere la Filodoro con il punteggio di 85 a 81. Il primo tempo? Giocato senza pensare troppo alle sistemazioni difensive, si è concluso sul 44 a 50 per la Filodoro. Ma poi la situazione si è capovolta.

A Pesaro, però, si è disputato l'altro big match della giornata e i padroni di casa sono riusciti a spuntarla soltanto all'ultimo secondo. Con un canestro di Gaines a due secondi dalla fine, da posizione difficile, la Scavolini ha soffiato sul filo di lana alla Benetton (72-71) una partita caratterizzata da errori e imprudenze. La Benetton era riuscita a costruire nel fina-

le, dopo una corsa punto a punto, un modesto vantaggio (63-68) che, a meno di tre minuti dalla sirena, poteva sembrare una sicurezza. Questo grazie soprattutto ad una discreta difesa a zona e al tiro «pesante» di un Pittis (21 punti), ritrovato nella ripresa dopo un mediocre primo tempo. L'orgoglio della Scavolini, fino a quel momento in balia più di sé stessa che degli avversari per la cattiva giornata di molti uomini, ha però fruttato sul finire della gara un parziale di 9-3, sufficiente a ribaltare una situazione che appariva disperata. Durante tale periodo della partita, hanno giocato un ruolo fondamentale anche gli errori al tiro di Rusconi e della lunetta di Naumoski, poco incisivo durante tutta la gara. Così la Scavolini, dopo aver sprecato molte opportunità ed essere stata sempre in svantaggio nella ripresa, ha ritrovato i canestri di Gaines (12 punti di cui uno solo nel primo tempo) ed ha ottenuto una sofferta vittoria. Di rilievo, fra gli altri risultati, anche la vittoria di Siena che è riuscita a mettere nel sacco i primi della

A1/ 3ª giornata

Table with 2 columns: Team and Score. Includes L AQUILA 28, MILAN Rugby 18, PADOVA 26, CIABATTA IT Rovigo 9, etc.

A1 / Classifica

Table with 4 columns: Team, G, V, P. Includes BENETTON 6 3 3 0, MILAN 6 3 3 0, PETRARCA 4 3 2 1, etc.

A1 / Prossimo turno

8/11/1994 Milan-Padova; Benetton-Catania; Mdp Roma-Lafert; Ciabatta It-Deltalat; Osama-L'Aquila.

Milan e Treviso al comando Roma ko a L'Aquila

PAOLO FOSCHI

Milan e Benetton Treviso dopo tre giornate procedono appaiate a punteggio pieno la squadra lombarda, pur lamentando ancora l'assenza di tre nazionali (Marcello Cuttitta Properzi e Pedroni, tutti infortunati) ieri ha vinto 28-18 sul campo della Amatori Catania. Sul piano del gioco la partita allo stadio «Santa Maria Goretti» è stata molto equilibrata nel primo tempo (12 a 6 per i rossoneri, con la differenza dovuta alla maggior precisione nei calci piazzati), poi in apertura di ripresa il Milan ha preso il largo grazie alle due mete messe a segno da Crotti (56') e da Scanziani (63'). Nel finale il Catania, sfruttando qualche indecisione della linea difensiva lombarda, si è avvicinato, senza riuscire però a rimettere in discussione il risultato. La Benetton, dal canto suo nell'anticipo di sabato aveva agevolmente superato a Bologna la neopromossa Deltalat 61 a 3 il punteggio finale per i veneti, trascinati dal giovanissimo centro Francesco Mazzanoli (classe 1975), che ha messo a segno due mete, due calci piazzati e due trasformazioni. I campioni d'Italia della Polisportiva L'Aquila dopo la brutta sconfitta di domenica scorsa contro Treviso (senza sono tornati a vincere per di più contro un'avversaria più che quotata, la Mdp Roma. L'incontro è finito 28 a 18, gli abruzzesi hanno faticato per imporsi. Nel primo tempo la squadra capitolina, infatti, con un ottimo Gardner si era portata sul 15 a 6. Ma poi l'Aquila, priva del sudamericano Visser (infortunato) è riuscita a intrappolare il gioco della Mdp nel proprio micidiale pacchetto di mischia. E la partita ha cambiato volto, anche grazie alla precisione dell'estremo abruzzese Troiani, autore di uno strepitoso 8 su 10 nei calci piazzati.

A Padova la Simod Petrarca ha battuto 26 a 9 la Ciabatta Italia Rovigo, ma non senza aver sofferto nel primo tempo i padroni di casa sono scesi in campo senza il sudanese Boje infortunato, e nel primo tempo la sua assenza si è fatta sentire. Il Rovigo, infatti, è riuscito a lungo a tenere testa agli avversari. Al 41' però è stato espulso - fra gli ospiti - il tallonatore Moscardi e qualcosa negli equilibri in campo è saltata. Così il Padova, in meta prima con Blom e poi con De Marco, è riuscito ad aggiudicarsi l'incontro. A San Donà, infine, la Lafert ha superato l'Osama Mirano per 38 a 31 al termine di una partita equilibratissima (giocata prevalentemente in mischia) che aveva visto gli ospiti in vantaggio per 24 a 12 nel primo tempo.

PALLAVOLO

La Banca di Sassari ha conquistato ieri i primi due punti nel derby del Sud Sardegna, l'Isola delle schiacciate

A1 / 3ª giornata

Table with 2 columns: Team and Score. Includes DAYTONA Modena 3, TALLY Milano 1, WUBER Schio 3, etc.

A2 / 3ª giornata

Table with 2 columns: Team and Score. Includes FALCONARA VENTURI Spoleto 3, MANTOVA 2, LUBE Macerata 3, etc.

A1 / Classifica

Table with 4 columns: Team, G, V, P. Includes SISLEY 6 3 3 0, CARIPARMA 6 3 3 0, DAYTONA 6 3 3 0, etc.

A2 / Classifica

Table with 4 columns: Team, G, V, P. Includes BIPOP 6 3 3 0, COM CAVI 6 3 3 0, L CASTELLANA 6 3 3 0, etc.

A1/ Prossimo turno

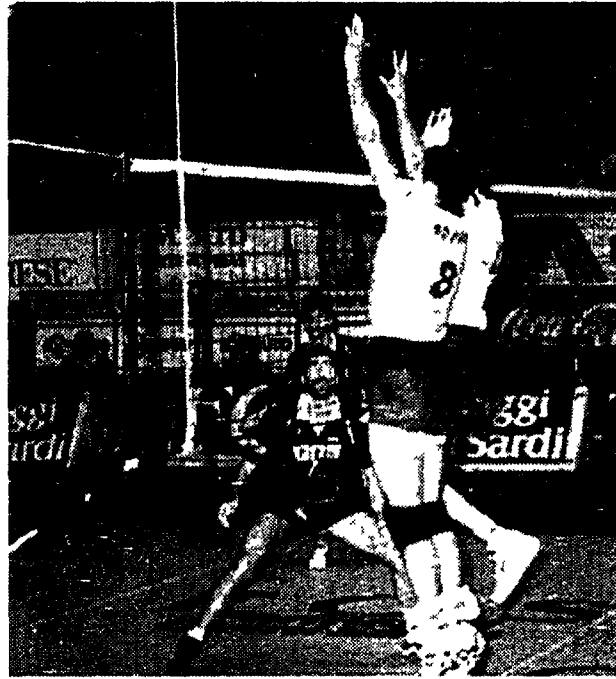
6-11-94 Tally-Sisley; Fochi-Ignis; Wuber-Gabeca; Edilcuoghi-Cariparma; Gioia del Colle-Daytona; Alpitour-Banca Sassari

A2/ Prossimo turno

6-11-94 Olio Venturi-Mantova Les Copains-Carifano; BiPOP-Lamas, Tnt Traco-Falconara, Moka Ricatania, Lube-Lecce Pen, Uliveto-Com Cavi, Asti-Saima

BANCA SASSARI-GIOIA DEL COLLE 3-0

(15-12, 15-6, 15-4) BANCA DI SASSARI: Pascual 6+ 21 Mascagna 7+ 9, Selvaggi 0+ 1, Baldi 9+ 3, Roman 1+ 5 Mantovani 4+ 2, Lai Ne Mascia, Gustinelli e Leonardini All Lattari GIOIA DEL COLLE: De Mori 1+ 2, Arcidiacono 2+ 5, Barbone 1+ 0, Minafra 0+ 1, Rodriguez 5+ 8 Spada 0+ 4, Lassandro 0+ 2, Kovac 6+ 9, Guglielmi 0+ 6, Bruno 0+ 1 Ne Spada e Romano All Di Pinto ARBITRI: Donato e Bruselli DURATA SET: 37 20', 17' SPETTATORI: Palasport con la capienza ridotta a 1200 biglietti disponibili incasso 16.400.000 di lire



Il muro della Banca di Sassari

Campionati del mondo femminili A sorpresa Cuba travolge il Brasile

L'Italia, ai campionati del mondo femminili di pallavolo, è uscita subito, al termine della fase eliminatoria, battuta da Russia, Cina e Ucraina. Il Brasile, invece, questi mondiali organizzati in casa doveva vincerli. E la finalissima doveva rappresentare soltanto la punta più alta dell'iceberg della «volleymania» scoppiata in Sudamerica. Oltre ventiseimila spettatori (record mondiale di presenza per il volley al femminile) per assistere al trionfo che non c'è stato. Brasile e Cuba, le due finaliste. E, le padrone di casa non sono riuscite a sfruttare la situazione, a mettere in pratica le tattiche studiate a tavolino e al video. Partita, ieri, non c'è stata. Troppa la voglia di vincere della formazione cubana e troppa la paura di perdere. Così è arrivato quel 3 a 0 che i brasiliani non immaginavano mai, con parziali talmente netti da non poter nemmeno provare a ribattere e regalare scusanti di vario tipo. 15-2, 15-10, 15-5. E tutti sotto alle docce. Medaglia d'oro a Cuba, d'argento al Brasile e di bronzo alla Russia che ha battuto nella finalina la Corea del Sud con il punteggio di 3 a 1. Il prossimo appuntamento di rilievo è fissato per il '96, ai Giochi Olimpici di Atlanta. E, lì, le brasiliane cercheranno per l'ennesima volta di salire sul gradino più alto del mondo.

Sono arrivati i primi due punti per una formazione sarda nella massima serie del campionato di pallavolo. Ieri sera, nel derby del Sud la Banca di Sassari ha schiacciato senza eccessivi problemi l'Asp Gioia del Colle, ancora alla ricerca di uno sponsor da far stampare sulle casacche. Il risultato di 3 a 0 parla chiaro i giocatori allenati da Radames Lattari hanno gettato in campo anima e cuore e il match winner è stato lo spagnolo Pascual che - dalla seconda linea - ha superato in più di un'occasione il muro avversario la partita vera e propria c'è stata soltanto nel primo set (15 a 12), condito da momenti emozionanti e sbagli da categoria inferiore. Tutto a causa di qualche nmasuglio di nervosismo, un po' di quella tensione che fa diventare le partite sulla carta non esaltanti canche di pathos. E, questo è successo ieri sera in quel di Cagliari dove non c'è stato il tutto esaurito soltanto perché la capienza del Palasport è stata ridotta. L'impianto sardo, insomma, per poter ospitare l'entusiasmo degli appassionati dovrà fare un piccolo «emissaggio» Vincenzo Di Pinto, allenatore pugliese, non cerca scuse. «Peggio di così non potevamo giocare. Meritatissima la vittoria della Banca di Sassari. Questa sconfitta mi farà meditare perché abbiamo commesso degli errori difficili da spiegare e gettato alle ortiche ben quattordici palloni punto. Non è peggio».

Cogoni